

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 5 DEL 07/02/2023

OGGETTO : ADOZIONE DEL “PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (PCCA) DEL COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE”..

L'anno duemilaventitre, e questo giorno sette del mese di Febbraio alle ore 21:00 nella sala consiliare del Comune di Barberino Tavarnelle, previo avviso regolarmente notificato a norma di legge, si è riunito in seduta pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

All'avvio della trattazione del presente argomento i consiglieri risultano:

Nominativo	Pres.	Ass.
BARONCELLI DAVID	x	
MONTINI LAURA	x	
TOMEI FRANCESCO	x	
CINI EMMA	x	
PISTOLESI TATIANA	x	
GRANDI FRANCESCO		x
MARINI ALBERTO	x	
ALBA TIZIANO	x	
CRETI GIULIO	x	
GUAZZINI BARBARA	x	
NESI EDOARDO	x	
PASTORI GIANNINO SIMONE FRANCESCO	x	
MAIOLI MAURO	x	
MUGNAINI ISABELLA		x
BAZZANI MICHELE	x	
TACCONI PAOLO	x	
FORCONI CRISTINA	x	

Totale presenti: 15 Totale assenti: 2

Assiste alla seduta il Segretario Dott. Fabio Toscano.

---

Presiede l'adunanza Alberto Marini nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti si passa all'esame dell'oggetto sopra indicato, il cui verbale è letto, approvato e sottoscritto come segue:

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO**

**NR 4 DEL 26/01/2023**

Premesso che:

- con il D.C.P.M. del 1 marzo 1991 "*Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno*", sono state definite le classi in cui suddividere il territorio comunale ai fini della regolamentazione acustica dello stesso;

- con la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*", sono stati stabiliti i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e abitativo dall'inquinamento acustico, attribuendo ai Comuni le competenze in materia di classificazione acustica del territorio, sulla base dei criteri definiti dalla Regione, di adozione dei regolamenti per l'attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dall'inquinamento acustico, di controllo e risanamento acustico;

- la Legge Regione Toscana n. 89 del 1.12.1998 "*Norme in materia di inquinamento acustico*" e il DPGR n. 2/R del 08.01.2014 "*Regolamento Regionale di Attuazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. n. 89/1998*", definiscono i criteri, gli indirizzi e le procedure che i Comuni devono seguire per la pianificazione acustica individuando nei Tecnici Competenti in Acustica, le figure professionali abilitate alla stesura dei Piani;

Considerato quanto disposto dalla Legge Regionale n. 89/1998 ed in particolare dal comma 4, dell'articolo 4, ovvero che i Comuni, ai fini dell'approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica definiscono, in base ai criteri di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della medesima legge, apposito quadro conoscitivo, che forma parte integrante del piano e concorre alla formazione di quello degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

Dato atto che:

- Il Piano Comunale di Classificazione Acustica dell'estinto Comune di Tavarnelle Val di Pesa è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 29/11/2007;
- Il Piano Comunale di Classificazione Acustica dell'estinto Comune di Barberino Val d'Elsa è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 07/11/2005;

Ritenuto necessario per il Comune di Barberino Tavarnelle dotarsi di un nuovo Piano di Classificazione Acustica Comunale (PCCA) che recepisca ed unisca i contenuti dei due piani attualmente vigenti e superi i vecchi contesti separati per disciplinare e sostenere la realtà unita del nuovo Comune;

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Ambiente, SUAP e SVEC n. 25 del 19.05.2022, con la quale si affida la prestazione di servizio per la Redazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) del Comune di Barberino Tavarnelle, allo STUDIO L.A.C. Associato di Mangani E. & C. di Siena, che dispone di professionisti in possesso della necessaria qualifica di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 16 della L.R. 89/98 e s.m.i.;

Visto il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) redatto dallo STUDIO L.A.C. Associato di Mangani E. & C., acquisito agli atti in data 11.11.2022, prot. n. 20681, prot. n. 20682 e prot. n. 20683, e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Tav.01 – Zone censuarie;
- Tav.02 – Zonizzazione acustica a 10.000;
- Tav.02a – Zonizzazione acustica a 5.000;
- Tav.02b – Zonizzazione acustica a 5.000;
- Tav 02c – Zonizzazione acustica a 5.000;
- Tav 02d – Zonizzazione acustica a 5.000;
- Tav 03 – Recettori sensibili;
- Tav 04 – Densità popolazione;

Considerato che la redazione del piano è stata effettuata secondo i criteri indicati nel *Regolamento Regionale di Attuazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. n. 89/1998*, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 gennaio 2014 n. 2/R e s.m.i.;

Dato atto che la presente proposta di Piano è coerente con gli strumenti urbanistici vigenti e non determina la necessità di varianti agli stessi;

Vista la Direttiva Europea 42/2001/CE concernente la "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

Vista la Parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale con le modifiche introdotte dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4, riguardante le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

Vista la Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA), con la quale la Regione ha provveduto ad adeguare il proprio ordinamento alle disposizioni del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008, disciplinando le procedure della VAS

relativamente ai piani che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

Rilevato che l'art. 11 della predetta Legge Regionale 10/2010 attribuisce ai Comuni le competenze relative alla VAS in merito ai piani e programmi la cui approvazione è di competenza comunale;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 18/10/2021, con la quale si nomina l'Area Ambiente, SUAP e SVEC quale Autorità Competente VAS, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 10/2010 e s.m.i., per gli atti di governo del territorio;

Precisato che gli atti di governo del territorio e le relative varianti sono soggetti, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 65/2014, al procedimento di VAS nei casi e con le modalità stabiliti dalla L.R. n. 10/2010;

Dato atto che il piano in oggetto rientra nel campo di applicazione della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. c della L.R. n. 10/2010 e pertanto la procedura della VAS è subordinata alla preventiva valutazione della significatività degli effetti ambientali secondo le disposizioni di cui all'art. 22 della stessa legge;

Considerato che nel "*Documento preliminare*", elaborato dallo STUDIO L.A.C. Associato di Mangani E. & C. e trasmesso all'Autorità Competente del Comune, sono state fornite le informazioni necessarie per verificare se il Piano stesso abbia impatti significativi sull'ambiente tali da rendere necessaria la procedura di VAS ed emettere il relativo "*Provvedimento di Verifica*";

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area Ambiente, SUAP e SVEC n. 1 del 02/01/2023, emanata in qualità di Autorità Competente, costituente il provvedimento di esclusione del piano in oggetto dal procedimento di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. 10/2010, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Considerato che nel suddetto provvedimento:

- si dà atto che è stata espletata la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS del "Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) del Comune di Barberino Tavarnelle", di cui all'art. 22 della L.R. n. 10/2010;

- si prende atto del contenuto del "*Documento Preliminare*", e che gli interventi previsti dal Piano risultano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità e protezione ambientale individuati nello stesso documento e, infine, che le valutazioni eseguite documentano la non sussistenza di impatti significativi e dannosi sull'ambiente;

---

- si esclude il Piano in questione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto stabilito dal comma 4, dell'art. 22, della L.R. 10/2010;

Visto il parere espresso dall'Azienda USL Toscana Centro pervenuto in data 13/12/2022 ns prot. n. 22771, con il quale si esprime parere favorevole all'esclusione del piano in oggetto dalla procedura di VAS e si formula tuttavia un'osservazione ai fini dell'approvazione del piano stesso;

Vista la richiesta di parere sul piano in oggetto, ai sensi dell'art. 5, comma 9, inoltrata dal Servizio Ambiente in data 15/12/2022 (ns. prot. n. 23054) all'ARPAT ed all'Azienda USL Toscana Centro;

Viste le integrazioni al Piano in oggetto prodotte dallo STUDIO L.A.C. Associato di Mangani E. & C. in data 20/12/2022 (ns. prot. n. 23285), in riscontro all'osservazione formulata dall'Azienda USL nel suddetto parere e trasmesse all'Azienda USL stessa ed all'ARPT in data 21/12/2022 con nota prot. n. 23321;

Dato atto che le integrazioni in questione consistono nelle seguenti tavole revisionate per il recepimento dell'osservazione dell'Azienda USL:

- TAV.02 – zonizzazione acustica a 10.000;
- TAV.02c – zonizzazione acustica a 5.000;

Visto il parere dell'Azienda USL Toscana Centro pervenuto in data 29/12/2022 (ns. prot. n. 23868), con il quale si comunica che, dall'esame delle suddette integrazioni si ritiene superata l'osservazione espressa;

Preso atto che si sono formati i presupposti per l'avvio dell'iter di approvazione del “Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) del Comune di Barberino Tavarnelle”;

Visto l'art. 5 della L.R. 89/1998 e s.m.i., che disciplina le procedure di approvazione del PCCA, stabilendone prima l'adozione e poi l'approvazione;

Dato atto che il parere dell'Agenzia ai sensi dell'art. 5, comma 9, della L.R. 89/98, non ancora pervenuto, sarà acquisito prima dell'approvazione definitiva del piano in oggetto;

Considerato che il comma 2, dell'art. 5, della L.R. 89/98 prevede che, contestualmente all'adozione del PCCA, il Comune individui un Garante della Comunicazione sul procedimento;

Visto il Programma delle Attività di Informazione e di Partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati, sottoscritto dal Responsabile dell'Area Ambiente, SUAP e SVEC ed allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

Ritenuto di approvare il suddetto programma allegato ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;

Ritenuto di individuare la Dott.ssa Gianna Magnani, Responsabile dell'Area Comunicazione, Pianificazione Economica Territoriale, Servizi Educativi e Cultura, quale Garante dell'Informazione e della Partecipazione del Comune sul presente procedimento di approvazione, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014 e dell'art. 3 del DPGR 4/R/2017 (Regolamento di Attuazione dell'art. 36, comma 4 della stessa Legge);

Dato atto che il Programma delle Attività di Informazione e di Partecipazione allegato, sarà trasmesso al Garante, che lo attuerà;

Dato atto inoltre che, in seguito all'adozione si provvederà:

- alla pubblicazione del Piano adottato sul sito internet istituzionale dell'Ente (<http://www.barberinotavarnelle.it/>);
- al deposito del piano presso il Servizio Ambiente dando la possibilità a chiunque di prenderne visione;
- a trasmettere il piano adottato alla Giunta Regionale ed ai Comuni confinanti;

Visto il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) redatto dallo STUDIO L.A.C. Associato di Mangani E. & C., così come integrato in data 20/12/2022 (prot. n. 23285), allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa (Allegato 1);
- Tav.01 – Zone censuarie (Allegato 2);
- Tav.02 – Zonizzazione acustica a 10.000 revisionata (Allegato 3);
- Tav.02a – Zonizzazione acustica a 5.000 (Allegato 4);
- Tav.02b – Zonizzazione acustica a 5.000 (Allegato 5);
- Tav 02c – Zonizzazione acustica a 5.000 revisionata (Allegato 6);
- Tav 02d – Zonizzazione acustica a 5.000 (Allegato 7);
- Tav 03 – Recettori sensibili (Allegato 8);
- Tav 04 – Densità popolazione (Allegato 9);

Ritenuto, per quanto esposto ai punti precedenti, di poter procedere all'adozione del Piano allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, secondo la procedura stabilita dall'art. 5 della L.R. 89/1998;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare Permanente "*Ambiente*", nella seduta del 31.01.2023;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 10.08.2000 n. 267 dal Responsabile di Area *Ambiente*, *SUAP* e *SVEC* e dal Responsabile dell'Area *Servizi Finanziari – Servizi Statistici dell'Unione del Chianti Fiorentino* per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

### **PROPONE**

1. di approvare le premesse sopraesposte come parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di prendere atto della Determinazione del Responsabile dell'Area Ambiente, SUAP e SVEC n. 1 del 02/01/2023, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), emanata in qualità di Autorità Competente, costituente il provvedimento di esclusione del "Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) del Comune di Barberino Tavarnelle" dal procedimento di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. 10/2010;

3. di adottare, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 1 dicembre 1998, n. 89 e s.m.i., il "**Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) del Comune di Barberino Tavarnelle**", allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa (Allegato 1);
- Tav.01 – Zone censuarie (Allegato 2);
- Tav.02 – Zonizzazione acustica a 10.000 revisionata (Allegato 3);
- Tav.02a – Zonizzazione acustica a 5.000 (Allegato 4);
- Tav.02b – Zonizzazione acustica a 5.000 (Allegato 5);
- Tav 02c – Zonizzazione acustica a 5.000 revisionata (Allegato 6);
- Tav 02d – Zonizzazione acustica a 5.000 (Allegato 7);
- Tav 03 – Recettori sensibili (Allegato 8);
- Tav 04 – Densità popolazione (Allegato 9);

4. di approvare il **Programma delle Attività di Informazione e di Partecipazione** dei cittadini e di tutti i soggetti interessati, sottoscritto dal Responsabile dell'Area Ambiente, SUAP e SVEC ed allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

- 
5. di individuare la Dott.ssa Gianna Magnani, Responsabile dell'Area Comunicazione, Pianificazione Economica Territoriale, Servizi Educativi e Cultura, quale Garante dell'Informazione e della Partecipazione del Comune sul presente procedimento di approvazione, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014 e dell'art. 3 del DPGR 4/R/2017 (Regolamento di Attuazione dell'art. 36, comma 4 della stessa Legge), la quale attuerà il Programma allegato;
6. di dare atto che il PCCA, ai fini della definitiva approvazione, seguirà la procedura di cui all'art. 5 della L.R. n. 89/1998;
7. di dar mandato al Responsabile dell'Area Ambiente, SUAP e SVEC di provvedere:
- alla pubblicazione del Piano adottato sul sito internet istituzionale dell'Ente (<http://www.barberinotavarnelle.it/>);
  - al deposito del piano presso il Servizio Ambiente dando la possibilità a chiunque di prenderne visione;
  - a trasmettere il piano adottato alla Giunta Regionale ed ai Comuni confinanti;
8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00, per procedere tempestivamente alle fasi successive di redazione e pubblicazione degli atti necessari al completamento della procedura di legge.



---

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Aprè la discussione sulla proposta in ordine del giorno.

Uditi gli interventi dei Consiglieri, che di seguito si riportano:  
Il Presidente dà la parola al consigliere Giannino Pastori.

### **Consigliere Pastori**

Anche questo punto è passato in commissione, e sempre la dottoressa Losi ha spiegato come questo piano abbia messo insieme i due piani esistenti, che invece in questo caso esistevano per entrambe i Comuni, ma invece di limitarsi a un semplice copia-incolla dei due piani, si è fatta anche una revisione complessiva del territorio, per verificare eventuali situazioni. In alcuni casi, alcune aree del nostro territorio che per diversi motivi potevano avere delle classificazioni acustiche che potevano causare qualche problema o qualche difficoltà o per i residenti o per attività limitrofe, hanno avuto delle piccole correzioni, con lo spostamento di una classe. E' stato sottolineato come il piano identifichi la zona della pineta di Barberino come unico punto vocato al pubblico spettacolo, per quanto riguarda, come situazione permanente all'interno del nostro territorio e anche in questo caso il punto è passato con i voti di maggioranza e la opposizione si è astenuta, chiedendo più tempo per riflettere e verificare in dettaglio il piano.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Prego consigliere Tacconi.

### **Consigliere Tacconi**

Grazie presidente. Come diceva giustamente Giannino abbiamo esaminato più in dettaglio il piano che è abbastanza corposo, anche dal punto di vista documentale, ci sono due aspetti di cui vorremmo un chiarimento questa sera. Il primo riguarda per l' appunto le variazioni che ci sono state rispetto alla variazione precedente, volevamo capire se ci sono degli esempi particolarmente eclatanti di questo tipo di cambiamento, in particolare mi riferisco alle fasce che circondano le due zone industriali, in particolare a quella del Comune di Barberino al confine con Poggibonsi, e quella di Sambuca, perché entrambe queste zone sono caratterizzate dall'aver una classe 6 nella zona prevalentemente industriale, che mi sembra più o meno segue il confine della zona industriale dal punto di vista urbanistico e poi c'è una fascia circostante di zona 5, una fascia cuscinetto, e poi c'è la zona 4. però per la conformazione di queste, orografica direi, di queste zone, potrebbe comportare qualche problema nel senso, siccome io abito in una di queste zone, ho notato che il rumore proveniente da fondo valle, sia il rumore del traffico veicolare, sia il rumore delle attività umane, e delle attività industriali, paradossalmente risulta molto più evidente nelle zone a quota più elevata, ma più distanti dalla zona industriale, rispetto a quelle magari proprio adiacenti. Quindi volevo capire se rispetto alla classificazione precedente, in queste due zone che circondano le zone industriali Sambuca e il fondo valle dell'Elsa c'era stato qualche cambiamento rispetto alla classificazione precedente. Il secondo aspetto di cui volevo un chiarimento riguarda i piani di risanamento, perché nella relazione si fa riferimento, citando la legge regionale e altre normative superiori, si fa riferimento alla necessità di impostare dei piani di risanamento acustico, laddove la situazione reale contrasti con quella del piano che andiamo ad approvare. Questi piani di risanamento possono riguardare ad esempio si parlava di zone industriali, le attività produttive, però anche la amministrazione pubblica. Ora mi

domando però quale tipo di risanamento possa fare la pubblica amministrazione, faccio un esempio, in presenza di un rumore, di una strada, di un traffico con delle abitazioni, e insomma non sono tantissimi gli strumenti e quindi è stato valutato anche l'impatto di questa previsione normativa? Perché nel nostro territorio ci possono essere dei punti in cui questa situazione si verifica, anche qui nel centro abitato stesso di Barberino, o penso a Marcialla, o alla zona della Zambra, ci sono zone in cui.. non è che poi dopo ci troveremo a dover redigere diversi piani di risanamento acustico? Ben vengano, ma mentre capisco quello che può fare una attività produttiva, perché ci sono tanti strumenti per limitare il rumore delle industrie, però limitare il rumore di una strada o la distanza che ci può essere di una casa dalla strada può essere un pochino più complicato. Volevamo capire se una maggiore precisazione su questi due aspetti. Grazie.

**Presidente**

Grazie. Interviene il sindaco, prego.

**Sindaco**

Se Tacconi può ripetere la domanda, se lui ha visto che c'è una differenza o si domandava se ci fosse una differenza, scusa non ho capito.

**Consigliere Tacconi**

Mi domandavo se ci fosse una differenza perché non sono riuscito a reperire il precedente piano del 2005, sul sito del Comune.

**Sindaco**

Fermo restando che sono state fatte rilevazioni dalla società incaricata del piano, per quanto riguarda il differenziale acustico di massimale, che io abbia ricordo, per quanto riguarda la differenza del prima e del dopo, stante il fatto che l'attuale è fatto sulle rilevazioni attuali, pertanto quindi comunque metterebbe in discussione anche quello che era avvenuto prima nei suoi cambiamenti e tutto, mi pare di ricordare che la zona industriale della Sambuca fosse già nella massima classe acustica. Essere nella massima classe acustica nella zona di generazione del rumore, poi le varie classi, da classe a classe ci sono dei buffer di salto, per quanto riguarda la cosa, e sono circa mi sembra, non ricordo a quanti metri corrispondano le zone di cuscinetto di classe acustica, questo sulla base di quell'effetto che dichiarava anche prima il consigliere Tacconi, che generato un rumore questo rumore si propaga nelle zone più alte, poi comunque se ne sentono del tutto gli effetti. Se in una zona ci sono dei rumori e ci sono delle caratteristiche, tra l'altro questo piano è fondamentale per la redazione del nuovo piano urbanistico, tra l'altro, perché è un elemento degli atti conoscitivi di base sui principi dei quali si vanno a inserire nuovi insediamenti, o non inserire nuovi insediamenti, faccio un esempio, se c'è una certezza nella classe 6, una residenza non sarà possibile inserirla perché si presuppone come luogo non idoneo dal punto di vista acustico alla residenza permanente, se non alle attività produttive protette delle persone liberamente nelle case. E quindi si incrociano anche su questo strumento valori di difesa della salute, valori di difesa del territorio, di pianificazione e programmazione, la osservazione è quindi molto pertinente, quando viene detto: attenzione a come programmate, perché da lì derivano eventuali condizioni in cui ci si trovi a fare anche bonifiche, tra virgolette, dal punto di vista acustico. E dico: è vero, ci saranno delle zone dove probabilmente per alcune realtà si dovrà impostare un lavoro con gli enti competenti, e con i finanziamenti perché le azioni eventualmente di bonifica acustica. Non ci risultano su questo piano elementi di attivazione di zone di bonifica, ma nel caso in cui, e questo è un elemento, un dato di fatto, può succedere ovunque. Aumenta

il traffico veicolare su una arteria stradale e nella zona in questo caso della, prendiamo la Sambuca, Firenze - Siena, oppure si può prendere la 429, in Valdelsa, stessa situazione. il rumore percepito è più alto per quanto riguarda il traffico veicolare. Su quello poi avviene quello che è stato fatto in via Roma a Tavarnelle circa 3 anni fa, asfalto fonoassorbente, perché le irradiazioni del traffico veicolare di impatto rispetto a quella strada, in via del Mocale e in via Roma, hanno determinato da parte di ARPAT, insieme a Regione la attivazione di un intervento per ridurre il differenziale acustico, sulla base di carico del rumore prodotto dal traffico veicolare in quella zona. E' arrivato un po' tardi, ma alla fine è arrivato. In questo caso si possono prevedere barriere per quanto riguarda la protezione della strada, cosa che se non abbiamo questo piano acustico non possiamo richiedere, o è debole la nostra richiesta, quindi questo è certo, si potrà verificare questo e probabilmente ci saranno delle zone anche della 429 in cui nei prossimi anni qualche intervento di tutela delle barriere acustiche e foniche dovrà probabilmente essere richiesto e operato. Diciamo nell'ordine, valutato, richiesto, operato successivamente. Quindi il piano divide il territorio sulla base della produzione di elementi di rumore, della sopportabilità sulla base anche della destinazione, la classe è una classe mediamente residenziale, con attività anche commerciali e economiche su cui si possono avere una pluralità di attività ovviamente non industriali, fino ad arrivare alla classe 2, gli obiettivi sensibili sono segnalati nella loro tutela, come è stata individuata solo una zona spettacolo temporaneo, se vedete in tutto il Comune che sarà normata esclusivamente per spettacolo temporaneo, perché si è individuato come strategia migliore in caso di manifestazioni a carattere temporaneo, l'esercizio della deroga acustica e rumore, essendo spesso eventi di un solo giorno e che non hanno una condizionalità sempre nello stesso luogo, sempre tutto l'anno con insistenza con lo stesso punto di riferimento, ma per esempio la pineta a Barberino si è indicata come luogo a spettacolo temporaneo, perché ha necessità di palco stabile, come tutte le manifestazioni estive, di reiterata e continua, questo non vuole dire che ci si può fare quello che si vuole dal punto di vista acustico, non vuole dire che si va lì, ci si porta gli Iron Maiden e ci si fa le 4:00 di notte, assolutamente no. La zona spettacolo temporaneo deve rispettare i limiti delle zone in cui è inserita, deve avere delle zone e deroghe naturalmente nei margini della durata nel tempo e nel rumore, ma non è che zona franca, non sono zone rave autorizzate, per intendersi. Sostanzialmente c'è una seria programmazione del territorio, data da una analisi e un unico piano che prelude al quadro conoscitivo e alle strumentazioni per quanto riguarda la costruzione dell'impianto degli strumenti amministrativi del nuovo Comune di Barberino Tavarnelle, e credo in questa adozione che terrà conto dei contributi che arriveranno e che in parte sono già arrivati anche come pre contributo, terrà conto anche delle piccole e altre criticità generali, che abbiamo dovuto affrontare in questo periodo, tese alla risoluzione appunto delle problematiche presenti sul territorio. Spero di avere risposto con adeguatezza alla domanda, dicendo che non c'è salti di classe alti, non ci sono dei cambiamenti, credo che ci siano dei piccoli cambiamenti sulla classe massima del fondo valle dell'Elsa, sulla classe massima, di poca perimetrazione, c'è un piccolo allargamento da una parte e una diminuzione dall'altra di quelli che sono i requisiti generali, ma sicuramente non sono presenti residenze, non sono presenti altri elementi di criticità e dove il tessuto industriale è prevalente nella sua natura di soggetto di produttore di rumore per quanto riguarda questi elementi. Per il resto l'azione poi prevederà, perché oggi noi adottiamo un piano, che poi si dovrà dotare di un regolamento, il piano viene adottato, osservazioni, definitiva approvazione e poi ci sarà un regolamento dove inseriremo una serie di norme per cercare di normare anche delle piccole attività anche urbane, ecc, che possono avere una loro valenza, una loro tipicità un loro esercizio, magari anche in maniera diversa rispetto a quello che può essere successo, vedi il caso delle campane di Barberino o altri casi, che da questo punto di livello si possono avere, che di fatto hanno avuto tutto un loro

decorso e naturalmente stiamo cercando la solida e giusta soluzione amministrativa anche a queste fattispecie e tipologie. Grazie.

**Presidente**

Grazie al Sindaco. Ci sono interventi? Non vedo interventi.. prego Paolo.

**Consigliere Tacconi**

Grazie. Ringrazio il sindaco per le precisazioni, effettivamente era quello che chiedevo. A questo punto annuncio il voto favorevole del nostro gruppo, perché effettivamente il lavoro che è stato fatto, al di là di queste differenze o piccole criticità, è un lavoro ben fatto anche dal punto di vista tecnico e quindi colgo anche l'occasione per ringraziare sia i tecnici esterni che lo hanno fatto sia i nostri uffici. Mi riallaccio a quanto ha detto il sindaco in chiusura di stare molto attenti a quello che ha detto il sindaco in chiusura di relazione, ad evitare problemi come quello delle campane, perché purtroppo oggi si sta registrando a tutti i livelli tra la gente è aumentato tantissimo il tasso di insofferenza, non si sopporta più nulla, e quindi appena si creano le condizioni normative con uno strumento tipo questo per poter tra virgolette “attaccarsi” a qualcosa, ci sono tantissime persone che lo fanno e poi sono costrette a intervenire anche la stessa ARPAT a misurare il rumore delle campane, faccio per dire quando avrebbe cose più importanti di cui occuparsi. Confido in quanto affermato dal sindaco di mettere la massima attenzione nel regolamento per cercare di smorzare al massimo situazioni come potrebbero essere quella delle campane o del treno, ci sono tanti casi un po' particolari. Grazie.

**Presidente**

Non ci sono altri interventi, andiamo in votazione, punto n. 4 all'ordine del giorno: adozione del piano comunale di classificazione acustica (PCCA) del Comune di Barberino Tavarnelle:

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Esaminata la proposta;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione :

- Presenti : 15
- Votanti : 15
- Astenuti: 0
- Favorevoli: 15
- Contrari: 0

## **DELIBERA**

1) Di approvare la proposta in ordine del giorno.

2) Di dichiarare con la seguente separata votazione:

- Presenti : 15
- Votanti : 15
- Astenuti: 0
- Favorevoli: 15
- Contrari: 0

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



---

Dal che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente del Consiglio

Alberto Marini

*(atto sottoscritto digitalmente)*

Segretario

Dott. Fabio Toscano

*(atto sottoscritto digitalmente)*